

CAVALLI, ESORDIO A FUCECCHIO

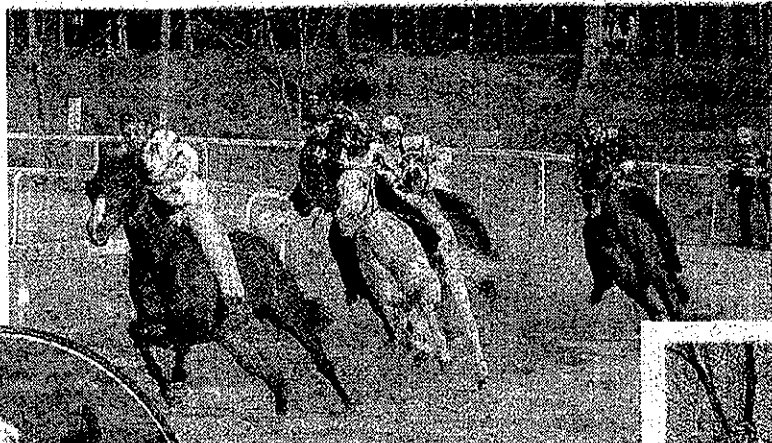
# «Brilla» Elisir ma la sorpresa è Iesael

Successo di Brio con il vincitore dell'Assunta. Trionfano Farris, Vittorio, Gingillo e Porcu

di LAURA VALDESI

**LA QUARTA CORSA?** E' stata la più bella. Sicuramente la più veloce. L'ha vinta Brio in groppa ad Elisir di Logudoro che, partito di rincorsa, è stato protagonista di un rush finale, tutto all'esterno, degno del vincitore dell'Assunta. Soprattutto se si considera che alle sue spalle si sono piazzati nomi interessanti come Ganosu, montato da Stoppa e giunto secondo, terzo è arrivato Bighino su Laria de Mores. Il cavallo che ha fatto gioire il Bruco il 16 agosto (nel tondo Brio quando entra fra i canapi) è venuto fuori al secondo giro dopo che anche la giovanissima Murra, grigia condotta da Farris, si era fatta vedere inseguendo il battistrada Bighino. Nella stessa batteria Scompioglio su Freesby, cavallino appena entrato nell'Albo, e Lughente.

**A PARTE L'EXPLOIT** di Elisir — a guardario c'erano molte dirigenze sebbene tanti non abbiano resistito alla calamita rappresentata dalla partitona contro il Milan di Beckham al «Franchi» —, da segnalare quello di Andrea Farris fra i fantini giovani insieme a Iesael con cui ha trionfato meritamente nella terza corsa. «Andava come un treno», è stato il commento degli addetti ai lavori sul mezzosangue che vedremo negli appuntamenti in provincia. Tittia, il suo allenatore, a bordo pista commenta: «Ha cor-



so meglio Andrea (che lavora in scuderia con lui, ndr) che il cavallo. E' stato bravissimo nelle traiettorie». A scattare in testa era stato però Stoppa su Lampante, che lo scorso anno ha fatto vedere buone cose, ma nell'ultimo mezzo giro Iesael ha compiuto una rimonta impressionante superando tutti all'esterno, andando a vincere da-

vanti a Stoppa, secondo, terzo è giunto Mureddu su Intiveddau, poi Bighino su Fogosu, Al canape anche Velluto su Lardo, Porcu su Merlino e Brio su Puffy de Ozieri. Abbiamo iniziato a parlare di queste due batterie perché hanno raccontato qualcosa di nuovo e dato delle conferme, sebbene non siano gli unici elementi di una giornata in cui ciascuna delle nove corse — badate bene — è sta-

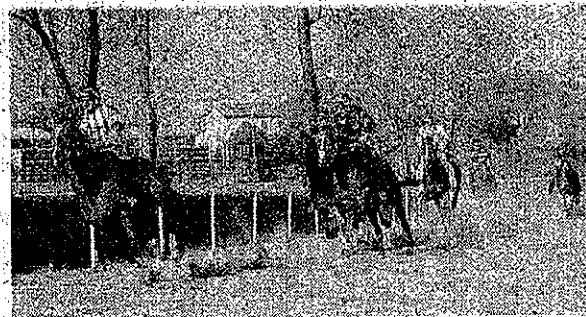


## Cherchi-Mureddu, gli «osservati» speciali Van con Lingua blu in ritardo, slitta la prima

**OSSERVATI SPECIALI**, nella prima batteria, Ivan Cherchi (nella foto su Gayas), il fantino seguito dal Valdimontone, e Gianluca Mureddu su Lingua Blu, tenuto d'occhio dalla Torre. Proprio il van che portava il cavallo di Savelli è giunto con forte ritardo a Fucecchio tanto che le corse sono iniziate quasi con un'ora di ritardo: alle 14.50 invece che alle 14.

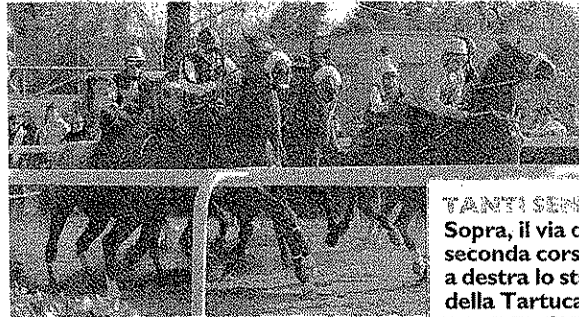
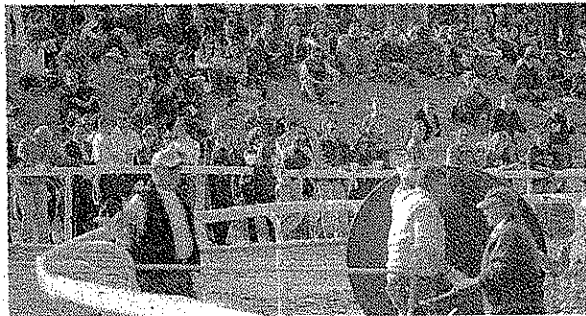
## AMICI DEL PALIO

Alla guida del Comitato, dopo l'addio di Vannini, subentra Fabrizio Boschi dell'Aquila: oggi l'elezione



in solitaria. Terzo è arrivato il grigio della scuderia Bruschelli, Bongo Bingo, montato da Caria. Ivan Cherchi su Gayas è entrato in contatto con Carboni su Fiore riuscendo però a restare saldamente a cavallo. Lo Zedde era su Dostoevshji di rincorsa: il sole picchiava forte quando veniva tirato il canape per la seconda batteria, appannaggio di Gingillo su Lybeccio. Il cavallino è riuscito a superare nella dirittura del secondo giro Italiana de Sedini, schizzata in testa con Batticuore che giungeva secondo, terzo Marras su Inoxidable. Di rincorsa Mereu su Gaia de mores, al via anche Cherchi su Laila, Vittorio su Itako e Girolamo su Mar dei coralli. Fra le curiosità della giornata l'invasione di pista di due cagnoloni, un bracco che si è presentato proprio mentre stavano tirando il canape ed è stato preso in attesa che arrivasse il proprietario.

Più tardi è toccato ad un labrador con tanto di targhetta andare in mezzo alla pista costringendo gli organizzatori a bloccare temporaneamente la via. Troppo pericoloso. Le batterie sono comunque filate via velocissime anche perché avvincenti. Vedi la quinta dove ha vinto Porcu su Iolao. Era partito bene, in testa, affiancato da Smarrancio su Garcon de Sedini, ma alla prima curva il mezzosangue che ha corso una Carriera nel Valdimontone era già primo netto. Ha dovuto fare i conti con la strepitosa rimonta di Vittorio su Istricetta che l'ha attaccato: Porcu è riuscito ad allargarlo quanto è bastato per arrivare primo. Terzo Smarrancio su Garcon.



**TANTI SENESI**  
Sopra, il via della  
seconda corsa,  
a destra lo staff  
della Tartuca

# Vola Internos, vince anche Fantastic

## *Sugli scudi Dè con Gulliver e Verdigi su Gran National. Siri e Caria ok*

**T**UTTI CAVALLI conosciuti quelli che si sono aggiudicati le ultime quattro corse ieri a Fucecchio. Dove, comunque, bisogna tenere presente che il fondo è diverso rispetto al duro di Piazza per cui alcuni soggetti hanno palesemente mostrato di avvertire la differenza.

**NON È STATO IL CASO** di Internos che, montato da Caria, ha divorato metri su metri vincendo facile. Sembrava quasi che corresse da solo, sebbene Brio East like avesse provato ad attaccarlo, senza successo, lottando poi per la seconda piazza con Siri in groppa a Licurgo, nome al debutto. Ma da dietro, mentre i due battagliavano, è arrivato all'ultimo tuffo Polioni su Melantò de Aighenta giungendo secondo, terzo Brio su

East Like. C'erano poi Dè su Lumiere, Voragine su Enaelepere e Sanna su Guru. Tutte confermate le monte nella settimana corsa che ha incoronato Fantastic Light, cavallina di Berni conosciuta per le buone doti, condotta da Siri, il fantino giovane dell'Onda. Qualcuno sulle prime aveva pensato che ad aver vinto fosse stato Ilon, il mezzosangue della scuderia Fioravanti che ha corso nel 2008 nell'Aquila, perché i due sono arrivati molto vicini. In realtà Fantastic era davanti un'incollatura. Pensare che Tiburzi con Ilon aveva preso la testa mentre la cavallina era inciampata in una buca alla partenza, tanto che Siri è rimasto in groppa per un soffio, riprendendo il cavallo e sferrando l'attacco vincente all'inizio del secondo giro. Gingillo su Igor de

Mores ha provato ad agguantare la terza piazza ma è andata invece a Dè su Incantos che veniva forte da dietro. A proposito di Luca Minisini: strepitoso (e agevolato dal mezzosangue che montava) il suo successo nell'ottava batteria in groppa a Gulliver sauro. Un cavallo, prima di Tittia, che ha dimostrato di essere adatto a piste come Fucecchio (ma anche a Monticiano!). Secondo il lanciato Iper-sonic condotto da Tiburzi, terzo su Galeottu di Gallura Mirko Verdigi che ha sostituito Federico Sanna per via della botta presa al ginocchio. Con loro Girolamo su Infrasonic, Veleno su Lotar de Bo-

norva, Voragine su Frelander e Topalli su Istrix. Alle 18 passate, quando ancora molte dirigenze erano a sedere nel pratino e si muovevano nella zona vani (nel tondo Vittorio con Cittino), sono partiti i cavalli della nona e ultima corsa: Maza Caddos di Lucia Toto, montato da Carboni, Verdigi su Grand National, Gingillo su Gherly, Salasso su L'incanto magico, Topalli su Entu Solianu, Mereu su Gyant e Veneri su Flober di rincorsa. Verdigi è andato in testa ed è arrivato primo, meritatamente. Carboni ha provato ad attaccarlo ma secondo si è piazzato Gingillo con Gherly, terzo Topalli.

**La.Valde.**

